

LE TOP MANAGER DI «FORTUNE»

Marina all'ottavo posto tra le donne più potenti

● La bella notizia le è arrivata mentre si trovava col resto della famiglia a Villa Campari, nel bel mezzo della festa per il compleanno del padre. Ed è una conferma, visto che già da sette anni figura stabilmente nella prestigiosa classifica della rivista statunitense *Fortune*: Marina Berlusconi è l'ottava donna non americana più potente del mondo.

Quarantadue anni, presidente di Fininvest e del gruppo Mondadori, la figlia del premier è

l'unica italiana tra le prime dieci classificate. *Fortune*, nell'*International Power 50*, prende in considerazione

le prime cinquanta donne che più si sono distinte nel settore imprenditoriale ed economico in tutto il mondo. Da sette anni, come si diceva, Marina Berlusconi figura tra le prime cinquanta super manager del pianeta. Lo scorso anno si era piazzata al settimo posto. Nella classifica 2008 in prima posizione si è riconfermata Cynthia Carrol, della britannica Anglo American, la più grande società di estrazione mineraria del mondo. Seconda Gail Kelly, dell'australiana Westpac. Al terzo posto Linda Cook, della Royal Dutch Shell.

Un prestigioso riconoscimento internazionale, per la figlia del premier, che appena una decina di giorni fa è anche entrata nel cda di Mediobanca. Un riconoscimento internazionale che si aggiunge a quello arrivato appena un mese fa. Marina Berlusconi, infatti, è stata inserita al trentaquattresimo posto nella classifica delle cento donne più potenti di tutto il pianeta stilata da *Forbes*. Nella motivazione la prestigiosa rivista di economia e finanza statunitense spiega che la figlia del premier «dirige un gruppo che fattura 8,5 miliardi di dollari e nel cui portafoglio sono inclusi i canali televisivi Mediaset, il Milan e una partecipazione in Mediobanca».



MANAGER Marina Berlusconi